



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Comitato per la Rappresentanza Negoziata della Regione Sarda

Ipotesi di Accordo per l'attuazione delle Delibere della Giunta regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022, n. 24/8 del 13 luglio 2023, n. 38/51 del 17 novembre 2023 e n. 38/16 del 2 ottobre 2024.

Relazione

Si evidenzia preliminarmente che la presente ipotesi di Accordo è stata sottoscritta dalle organizzazioni sindacali che raggiungono un quorum pari al 57,47 del dato associativo rilevato all'apertura della relativa contrattazione e quindi al 1° dicembre 2022, determinato sulla base dell'allegato Accordo siglato in data 4 Dicembre 2024.

Mediante la ipotesi di Accordo di cui al superiore oggetto, le parti hanno inteso quindi dare attuazione alla **Delibera di Giunta Regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022** "Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas). Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione dell'art. 5, comma 15, della L.R. n. 17 del 2021", alla **Delibera di Giunta regionale n. 24/8 del 13 luglio 2023** "Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS). Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998.Integrazione indirizzi deliberazione della Giunta regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022", alla **Delibera di Giunta Regionale n. 38/51 del 17 novembre 2023** "Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS). Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998.Integrazione indirizzi deliberazione della Giunta regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022" e in ultimo alla **Deliberazione di giunta regionale n. 38/16 del 2 ottobre 2024** "Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS). Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'articolo 63 legge regionale n. 31/1998.Integrazione indirizzi deliberazione della Giunta regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022 e n. 24/8 del 13 luglio 2023".

Premessa

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), istituita con legge regionale n. 6 del 18 maggio 2006, opera per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la tutela e miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati. E' un'agenzia regionale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale già facente parte del Sistema Regione ma regolamentata, dal punto di vista contrattuale, dal CCNL SANITA'.

Con la legge regionale n. 17 del 2021 all'art. 5 comma 15 lettera c), che ha modificato i commi 9 e 10 della legge regionale 18 maggio 2006 n. 6, è stato previsto che "I dipendenti dell'Agenzia sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale. Ad essi si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n.31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni. Il personale dirigente dell'Agenzia fa parte della autonoma e separata area di contrattazione, all'interno del comparto di contrattazione collettiva regionale, di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998. I dipendenti sono inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. L'inquadramento nei ruoli regionali avviene nelle categorie e nei livelli retributivi corrispondenti alla professionalità posseduta al momento del passaggio nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento."

In attuazione di tale legge, la Giunta regionale ha impartito al Coran i seguenti indirizzi.

A mezzo della Deliberazione n. 17/58 del 19/05/2022, avente ad oggetto: "Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (Arpas). Indirizzi al Coran ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione dell'art. 5, comma 15, della L.R. n. 17 del 2021":

«a) stabilire il nuovo inquadramento del personale dell'Agenzia nell'ambito del CCRL nelle categorie e nei livelli retributivi corrispondenti alla professionalità posseduta al momento del passaggio nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento;

b) prevedere l'ingresso del personale dirigente dell'Agenzia all'interno dell'autonoma e separata area di contrattazione del comparto unico di cui al CCRL ai sensi del comma 4, dell'art. 58, della L.R. n. 31/1998;

- c) assicurare l'eventuale conservazione della previdenza integrativa nella misura già applicata al personale dell'Agenzia in base al CCNL di riferimento, ferma restando l'applicazione dell'art. 5, comma 8, della L.R. n. 17/2021, ovvero definire le modalità di passaggio ad altro fondo o scelta di un sistema alternativo che salvaguardi le somme già accantonate dai lavoratori a tale titolo;
- d) portare a termine, compatibilmente con la tempistica contrattuale, l'accordo per il passaggio dei lavoratori dell'Agenzia nel termine necessario per permettere allo stesso personale di partecipare alle prossime elezioni per le Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- e) assicurare il transito del personale dell'Agenzia facendo ricorso alle risorse concernenti il trattamento retributivo fisso ed accessorio già a disposizione dell'Agenzia in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale Sanità nonché mediante l'utilizzo dell'incremento del contributo annuale di funzionamento, disposto dalla L.R. n. 17/2021, pari a euro 1.600.000».

Con successiva Deliberazione n. 38/51 del 17 novembre 2023, in attuazione dell'art. 7 comma 9 L.R. 1/2023, le risorse messe a disposizione per il transito sono state integrate di € 800.000, e di seguito con la recente Deliberazione n. 38/16 del 2 ottobre 2024, con ulteriori euro 516.295,02.

Pertanto, l'inquadramento del personale nelle categorie contrattuali del comparto unico di contrattazione collettiva regionale, in ossequio agli indirizzi impartiti con le Deliberazioni sopra citate, è avvenuto facendo ricorso alle risorse concernenti il trattamento retributivo fisso ed accessorio attualmente erogato al personale dell'ARPAS in attuazione del Contratto Collettivo Nazionale Sanità, nonché mediante l'utilizzo dell'incremento del contributo annuale di funzionamento pari a euro 1.600.000, disposto dalla L.R. n. 17/2021, dell'incremento di euro 800.000, disposto dalla L.R. n. 1/2023, e altresì dell'ulteriore importo di euro 516.925,02 disposto dalla L.R. n. 13/2024, da intendersi comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP, da cui detrarre l'importo utilizzato per la confluenza del comparto dirigenti pari ad euro 45.293,48 (e già oggetto di certificazione da parte della Corte dei Conti della Regione Sardegna- sez. controllo con Deliberazione n.7 del 23 gennaio 2024).

Pertanto le risorse complessivamente a disposizione per l'inquadramento del personale dipendente di ARPAS nel comparto regionale, risultano essere così quantificate:

Legge regionale n. 17/2021	Euro 1.600.000
Legge regionale n. 1/2023, art. 7, comma 9	Euro 800.000
Legge regionale n. 13/2024, art. 23, comma 10	Euro 516.295,02
Costo transito dirigenti	Euro 45.293,48
Totale	Euro 2.871.631,54

L'ipotesi di Accordo

Nella presente relazione verrà dato conto dei costi relativi al solo transito del personale dipendente, per il quale è stato siglata l'ipotesi di accordo che qui ci occupa.

I dati utilizzati sono stati ricavati dalle comunicazioni inviate dall'Agenzia Regionale per l'ambiente.

Per quanto riguarda la consistenza del ceto dipendente è stato preso in considerazione il dato del personale in servizio alla data del 1° gennaio 2024, come di seguito indicato e suddiviso nelle categorie e livelli utilizzati per la classificazione prima della costituzione delle AREE all'interno del CCNL Sanità. Ciò ai fini di consentire una più agevole individuazione e inserimento nell'ambito del sistema di classificazione utilizzato nel comparto regionale.

L'ipotesi di Accordo, all'art. 142 "Classificazione del personale" prevede che il personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) è inquadrato nelle quattro categorie omogenee di classificazione professionale disciplinate dagli artt. 66 e ss. del CCRL, denominate rispettivamente A-B-C-D e nei corrispondenti livelli retributivi, secondo la seguente tabella di equiparazione:

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO CCNL SANITA'	CATEGORIA E CORRISPONDENTE LIVELLO ECONOMICO CCRL	n. unità
A	A1	1
B	B1	7
B1	B1	2
B2	B1	3
B3	B2	3
B5	B3	4
BS	B1	2
BS1	B1	1
BS2	B2	1
BS3	B3	1
BS4	B4	1
BS5	B5	1
C	C1	15
C1	C1	9

C2	C1	10
C3	C2	10
C4	C3	8
C5	C4	7
D	D1	95
D1	D1	9
D2	D1	10
D3	D2	1
D4	D2	11
D5	D3	32
D6	D4	37
DS1	D1	1
DS2	D2	3
DS3	D3	2
DS4	D4	5
DS5	D4	7
DS6	D4	14
TOTALI		313

Il correlato trattamento economico da riconoscersi al personale di cui sopra, secondo i livelli economici previsti per ciascuna categoria del Capo I, parte IV del vigente CCRL, decorre dal 1° gennaio 2024 e con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento, prevedendo altresì l'eventuale corresponsione di un assegno "ad personam" non riassorbibile con i futuri miglioramenti contrattuali laddove vi fosse la necessità di compensare la differenza tra la nuova posizione stipendiale di inquadramento e il trattamento economico in godimento alla medesima data.

L'articolo 143, invece, rubricato "Previdenza integrativa" garantisce la conservazione della stessa nella misura già applicata al personale dell'Agenzia in base alla precedente contratto collettivo nazionale di settore, attraverso l'adesione di un fondo pensionistico complementare che consente salvaguardare e conservare le somme già accantonate a tale titolo.

I tre successivi articoli 144, 145 e 146 disciplinano i Fondi rispettivamente per la retribuzione di posizione, per la retribuzione di rendimento e per le progressioni. Fermo il rinvio alle vigenti previsioni in materia contenute nel CCRL dell'Amministrazione regionale di cui agli articoli 100, 101 e 99 ss.mm.ii., è stata prevista la relativa dotazione finanziaria.

Così all'art. 144 è previsto che per la costituzione di una prima dotazione del fondo per gli incarichi comportanti la titolarità di posizioni organizzative, alta professionalità incentivanti, confluiscono risorse finanziarie pari a 278.640,00 al netto degli oneri riflessi e irap, a decorrere dall'annualità 2024 e che le somme del fondo, non spese nel corso dell'esercizio, sono rese disponibili per l'anno successivo, sempre per le medesime finalità.

Quanto al fondo per la retribuzione del rendimento destinata al personale dipendente di Arpas, l'articolo 145, lo stesso è quantificato in euro 426 257,08 annui al netto degli oneri riflessi e Irap.

Infine, all'articolo 146 per la costituzione "fondo per le progressioni", è prevista una prima dotazione finanziaria pari a euro 36.451,92 al netto degli oneri riflessi Irap.

Chiude l'ipotesi contrattuale in oggetto, l'articolo 147 "Diritti e prerogative sindacali" in cui è sancita l'estensione al personale dell'Agenzia che confluiranno nel Comparto contrattuale della Regione, i diritti e le prerogative sindacali disciplinati dalla legge regionale 13 novembre 1998 numero 31 relativa alla organizzazione del personale regionale e degli uffici della Regione e dal CC RL anche in materia di distacchi, permessi, aspettative sindacali, con espresso rinvio all'accordo sottoscritto in data 17 febbraio 2023 in materia, tra il Coran e le OOSS rappresentative.

Le risorse risultano stanziare nel capitolo SC1A.1010 "Acc.conf.L.R. 17/21" del bilancio Arpas relativo alle annualità 2024-2025-2026.

Il Presidente

Erika Vivian

